la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXV

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) -Tel. 0973.833723 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 3-4 marzo-aprile 2013

UNIPOL UGFASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

Gestione associata del Catasto, Protezione Civile e Pianificazione urbanistica

Insieme per contare di più

In associazione dal nome "Terre di Enotri, Saraceni e Basiliani" i comuni di Roccanova, Castelsaraceno e San Chirico Raparo. Complessivamente raggiungono poco più di 4300 abitanti distribuiti su 200 kmq

Andrea Lauria



"Attività, in ambito comunale, di pianificazione di Protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi", "Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato, dalla normativa vigente" e "Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale". Sono queste le funzioni che i Comuni di Roccanova, Castelsaraceno e San Chirico Raparo condivideranno in forma associata. Una comunione di intenti suggellata in una convenzione approvata nel febbraio scorso dal Consiglio comunale di Roccanova (ma anche dalla Massima Assise degli altri due centri) che dà così attuazione all'art. 14 del decreto-legge 78 del 2010 che prevede una "gestione associata delle funzioni fondamentali dei Comuni aventi popolazione compresa tra 1.001 e 5000 abitanti, o 3000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a Comunità Montane". Ed è il caso dei tre paesi in questione che complessivamente raggiungono poco più di 4300 abitanti. Si va dai 1640 di Roccanova ai 1497 di Castelsaraceno ai 1177 di San Chirico Raparo. Tre comuni che sono compresi nel comprensorio petrolifero della Val d'Agri, fanno parte della stessa Area Programma, fanno parte di un territorio omogeneo con peculiarità comuni e che d'ora in poi si impegneranno, attraverso scelte concertative, per offrire alle popolazioni interessate una migliore gestione dei servizi per una più eccellente pianificazione di sviluppo di un territorio abbastanza vasto che complessivamente sfiora i 200 kmq; con Castelsaraceno che conta 74,19 kmq, seguito da Roccanova con 61,63 Kmq e San Chrico Raparo che di kmq ne ha 37,42. Un'associazione che anche nel nome "Terre di Enotri, Saraceni e Basiliani" si identifica con la storia delle tre comunità. Chiaro il riferimento alla terra del vino per Roccanova, alla presenza di occupazioni Saraceni per Catelsaraceno appunto e agli insediamenti basiliani in territorio di San Chirico Raparo.- Con l'attuazione di questa associazione che risponde alla normativa nazionale, l'obiettivo delle tre amministrazioni è quello di "avviare e rafforzare le modalità di concertazione territoriale", "migliorare la qualità dei servizi erogati alle comunità" e ancor di più ***segue in 4^***

La Telecom Italia ha completato i lavori della costruzione della banda larga

L'Adsl a Roccanova. Era ora!

Servizio necessario per il superamento del "digital divide

Prima poco, o niente. A breve tutto, almeno si spera. Parliamo delle possibilità di connessione a internet a Roccanova finora garantite da società private che offrivano servizi in maniera wireless e purtroppo non sempre adeguati, in quanto legati a dispositivi Wifi, ma a breve saranno una realtà concreta grazie all'Adsl della Telecom Italia che tra alcuni giorni (queste le informazioni avute) attiverà il servizio a banda larga. Un servizio che verrà attivato alla cabina della vicina Castronuovo Sant'Andrea, da dove parte il cavo a fibre ottiche che si collega a Roccanova e che garantirà la copertura su tutto il territorio dei due paesi.

Un servizio, quello dell'Adsl che la sigla inglese "Aymmetrical Digital Subscriber Line) indica come modalità di accesso alla rete ad alta velocità attraverso la normale linea telefonica in rame, che era atteso da tempo, tant'è che a più riprese cittadini e imprese avevano lamentato la mancanza di questo servizio. Una lamentela raccolta dall'amministrazione comunale che già nel 2007 aveva interessato del problema la Telecom inviando un' apposita delibera per superare il "digital divide", nella consapevolezza che "un accesso rapido alle rete telematica gioca un ruolo determinante sia in termini di competitività dell' impresa che di miglioramento della qualità della vita nelle aree marginali". Nel frattempo la regione Basilicata annunciava l'investimento di 7milioni e 700mila euro di risorse dello Stato messe a disposizione del Psr lucano con l'intento di diffondere la "Banda Larga" e di garantire a tutti i cittadini, entro il 2015, la quasi totalità della copertura Internet ad alta velocità e quindi il superamento del divario digitale presente nei territori rurali. Tutto questo, per una volta, è avvenuto prima dei tempi stabiliti portando la copertura internet a Roccanova che si completa anche del servizio offerto dalla società Ericcson attraverso un' antenna radio base H3G in località "Gimone" entrata in funzione a fine febbraio scorso e che tante proteste aveva provocato da parte di numerosi cittadini costituitisi in un comitato.

Quasi tre mln di € per le piccole e medie imprese

Domande sul portale regionale dal 2 al 17 maggio 2013

Favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese dei principali comparti regionali ai mercati esteri attraverso accordi di cooperazione commerciale e tecnologica. Stimolare l'avvio di progetti per l'apertura a nuovi mercati o per il consolidamento su mercati già serviti. E' quanto prevede l'Avviso Pubblico per il sostegno all'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese lucane approvato dalla Giunta regionale nel febbraio scorso. L'iniziativa rientra nell'ambito delle azioni del Po Fesr 2007-2013, dispone di un finanziamento complessivo di 2,8 milioni di euro e prevede un contributo massimo a progetto di 300 mila euro a fondo perduto. Possono presentare domanda di candidatura reti di impresa formalizzate o da formalizzare tramite la sottoscrizione di un contratto di rete, raggruppamenti temporanei di Imprese costituiti o da costituire, i consorzi e le società consortili. Questo il dettaglio delle linee di intervento fissate dall'avviso pubblico: servizi di consulenza per l'internazionalizzazione; organizzazione di iniziative di cooperazione industriale, commerciale e di export; prima partecipazione collettiva ad una manifestazione fieristica e ad eventi commerciali all'estero; progettazione e realizzazione di azioni promozionali sui mercati esteri; azioni di promozione, comunicazione e marketing; permanenza, per un periodo non superiore a 12 mesi, all'estero, di showroom, centri espositivi e centri servizi all'estero. La presentazione telematica delle domande potrà essere effettuata dalle ore 8 del 2 maggio 2013 e fino alle ore 20 del 17 maggio 2013 mediante la registrazione all'indirizzo internet http://servizi.regione.basilicata.it.

Commercio in Basilicata, nel 2012 chiusi 975 negozi

"I progetti di negozi di vicinato a salvaguardia dei centri storici si allontano nel tempo"

Nel 2012 in Basilicata ogni giorno hanno chiuso le saracinesche 2,6 negozi, per un totale di 975 ditte commerciali, di cui 679 al dettaglio. A renderlo noto il presidente di Potenza della Confesercenti, Prospero Cassino, che ha illustrato gli obiettivi dello studio nazionale che documenta la pesante situazione su fisco, consumi, lavoro, chiusure delle imprese, potere d'acquisto e risparmio delle famiglie, accompagnato dallo slogan "L'impresa presenta il conto: 34 mld di maggiori tasse per imprese e famiglie". Quanto al calo di consumi, Confesercenti prevede per il 2013 un calo di 45 mld rispetto al 2012.

"Per la prima volta - sottolinea Cassino in una nota stampa – in Basilicata il numero di ditte iscritte agli albi delle Cciaa di Potenza e di Matera scende sotto la soglia delle 13 mila unità (al 31 dicembre 2012 le ditte attive erano 12.942 di cui 8.563 in provincia di Potenza e 4.545 in quella di Matera) e anche se le nuove iscrizioni compensano in qualche modo le chiusure (535 nuove attività di cui 372 al dettaglio contro le 975 cessazioni di cui 372 al dettaglio) il fenomeno di mortalità aziendale si caratterizza anche per la breve vita di alcune imprese con un veloce tourn-over specie per l'abbigliamento e le calzature". "Sotto 'pressione' quelle alimentari (a Potenza e provincia 1,2 ogni mille abitanti) per effetto della crescita (anche numerica) di supermercati, discount, ecc., con la 'botta' finale dell'apertura domenicale, mentre i nostri progetti di negozi di vicinato a salvaguardia dei centri storici - conlcude Cassino - si allontano nel tempo".

Sommario

- *Anche a Roccanova vince Grillo* pag. 2
- *Piccoli Comuni allo stremo* pag. 3
- *Salute, controlli in Val d'Agri* pag. 4
- *Vino, ok all'enoteca regionale* pag. 6
- *Carenza, coiffeur dei Vip* pag. 7
- *Un casinò in Basilicata* pag. 8
- *Calcio/Salvezza da rincorrere* pag. 10



ROCCANOVA/ In calo di sette punti l'affluenza alle urne. Vota solo il 67,67%

Primo il centrosinistra ma a saltare è solo Grillo

La coalizione di Bersani (Pd+Sel+Centro Democratico) sale al 50% al Senato ma scende al 41,33%(-6,5 punti) alla Camera. Giù anche il centrodestra di Berlusconi (Pdl+ altri 6 partiti) che scende al 21,61(-13 punti) alla Camera e al 27,48(-2 punti) al Senato. A vincere è solo il "Movimento 5 Stelle" di Beppe Grillo che balza al 15,08% alla Camera e ottiene il 13,21 al Senato.Il Partito Democratico perde 9 punti alla Camera e 10 al Senato. Il Popolo della Libertà scende di 12 punti alla Camera e di 10 al Senato

La "scossa" 5 Stelle scuote anche Roccanova

La coalizione di centrosinistra (Pd, Sel e Centro Democratico) vince le elezioni del 24 e 25 febbraio scorso a Roccanova con il 41,33% pur accusando 5,5 punti percentuali in meno del 2008 alla Camera. E l'aumento di 3,5 punti al Senato, dove raggiunge il 50%, è dovuto all'aumento dei partiti nella coalizione(questa volta tre , rispetto ai due del 2008). Tant'è che a livello di singoli partiti c'è una scoppola evidente, mentre la vera novità è un'altra: la scossa a "5 Stelle" avvertita anche Roccanova. Così come in quasi tutti i centri della Basilicata anche nel nostro paese il Movimento di Beppe Grillo risulta essere il vero vincitore di questa tornata elettorale. Con il 15,08% alla Camera (13,21% al Senato) i "Grillini" risultano il 3° partito a livello locale. Un chiaro avvertimento per la politica roccanovese e ancor più per il Partito Democratico(al governo del paese) che resta la forza maggiore ma perde e molto. Rispetto al 2008, quando aveva il 46,1% alla Camera e il 44,5% al Senato il partito di Bersani ha accusato rispettivamente un calo di 11 e 10 punti percentuali. E lo "tsunami" Grillo travolge anche il Pdl che arretra ancor di più del Pd. Rispetto alle precedenti politiche del 2008 il partito di Berlusconi raccoglie il 21,61% alla Camera, perdendo 12 punti, e il 19,50% (aveva il 29,2%) al Senato.

Un tonfo dei due maggiori partiti che leggendo i dati è andato in minima parte alla coalizione per Monti 6,65% alla Camera e 3,40% al Senato, seguito da Rivoluzione Civile (6,53%) alla Camera e poca cosa al Senato con il 2,61%. Senato che ha visto un 5,62% andare a Grande Sud soprattutto per via di una candidatura di origine locale e che ha così contribuito al raggiungimento del 27,48% della coalizione di Berlusconi che nel 2008 aveva ottenuto il 29,5%. Coalizione che arretra di 7 punti percentuali (aveva ottenuto il 34,8% nel 2008) anche alla Camera. Da registrare anche un 13,74% al Centro Democratico al Senato poi crollato di oltre 13 punti percentuali alla Camera; segno di un sostegno personalizzato, anche al di là dell appartenenza partitica, verso l'imprenditore Nicola Benedetto, primo candidato nella lista al Senato. Nessuna personalizzazione invece il voto verso il "M 5S" di Grillo che ha segnato un forte balzo in vanti e - come riferito da alcuni giovani e meno giovani del posto - "è stato un segnale di protesta verso questo sistema di partiti di cui non se ne può più. Pensano solo ai loro interessi e a quelli degli amici". "Il nostro voto per Beppe Grillo - hanno concluso - è una risposta forte per dire basta a tutto questo".

Un senso di sfiducia nel voto anche a Roccanova dove l'affluenza con il 67,67 alla Camera è calata di sette punti rispetto al 2008 e otto punti in meno del 75,2% registrato al Senato, sempre nelle precedenti elezioni.

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it



Roccanova - Elezioni Politiche 24-25 Febbraio 2013 - Camera

Partiti 2013	Voti	%	Partiti 2008	Voti	%
Partito Democratico	299	35,51	Partito Democratico	453	46,1
Sel-Sinistra Ecologia e Libertà	28	3,32	Di Pietro - Italia dei Valori	16	1,6
Centro Democratico	21	2,49	**Totale Coaliz.Walter Veltroni**	**469**	**47,7**
Totale Coaliz. Bersani	**348**	**41,33**			
			Il Popolo della Libertà	331	33,7
Il Popolo della Libertà	182	21,61	Movimento per l'Autonomia	11	1,1
Grande Sud	20	2,37	**Totale Coaliz. SilvioBerlusconi**	**342**	**34,8**
Intesa Popolare	15	1,78			
Fratelli d Italia	10	1,18	La Sinistra l'Arcobaleno	98	10,0
La Destra	3	0,35	Unione di Centro	37	3,7
Mir-Moderati in Rivoluzione	2	0,23	La Destra	14	1,4
Lega Nord	1	0,11	Sinistra Critica	7	0,7
Totale Coaliz. Berlusconi	**233**	**27,67**	Unione Dem. deiConsumatori	7	0,7
			Partito Com. dei Lavoratori	6	0,6
Movimento 5 stelle-Beppe Grillo	**127**	**15,08**	Partito Liberale Italiano	2	0,2
			Per il Bene Comune	1	0,1
Scelta Civica per Monti	35	4,15	Per la Morator. con G.Ferrara	0	0,0
Udc	19	2,25	Partito Socialista	0	0,0
Futuro e libertà	2	0,23			
Totale Coalizione per Monti	**56**	**6,65**			
Rivoluzione Civile-Ingroia	55	6,53			
Partito Com. dei Lavoratori	6	0,71			
Popolari Uniti	5	0,59			
Fiamma Tricolore	4	0,47			
Io amo I Italia	4	0,47			
Fare per Fermare il declino	2	0,23			
Lista Amnistia Giustizia e Lib	2	0,23			
Voti Validi	842		Voti Validi	983	
Bianche	45	4,79	Bianche	38	3,5
Nulle	51	5,43	Nulle	60	6,1
Votanti	938	67,67	Votanti	1081	74,8
Elettori	1386		Elettori	1444	

Roccanova - Elezioni Politiche 24-25 Febbraio 2013 - Senato

Partiti 2013	Voti	%	Partiti 2008	Voti	%
Partito Democratico	262	34,29	Partito Democratico	398	44,5
Centro democratico	105	13,74	Di Pietro - Italia dei Valori	18	2,0
Sel-Sinistra ecologia e libertà	15	1,96	**Totale Coaliz.WalterVeltroni**	**416**	**46,5**
Totale Coalizione Bersani	**382**	**50,00**			
			Il Popolo della Libertà	261	29,2
Il Popolo della Libertà	149	19,50	Movimento per l'Autonomia	3	0,3
Grande Sud	43	5,62	**Totale Coaliz. Silvio Berlusconi**	264	29,5
Fratelli d'Italia	10	1,30			
La Destra	4	0,52	La Sinistra l'Arcobaleno	148	16,5
Intesa Popolare	4	0,52	Unione di Centro	24	2,7
Lega Nord	0	0,00	La Destra	18	2,0
Mir-Moderati in Rivoluzione	0	0,00	Partito Com. dei Lavoratori	10	1,1
Totale Coalizione Berlusconi	**210**	**27,48**	Sinistra Critica	4	0,4
			Popolari Uniti	3	0,3
Movimento 5 stelle-B. Grillo	**101**	**13,21**	Partito Liberale Italiano	3	0,3
			Unione Dem. per iConsumat	2	0,2
Con Monti per l'Italia	26	3,40	Per il Bene Comune	2	0,2
Rivoluzione Civile-Ingroia	20	2,61			
Fiamma Tricolore	6	0,78			
Io amo l'Italia	5	0,66			
Popolari Uniti	4	0,52			
Partito Com. dei Lavoratori	4	0,52			
Lista Amnistia Giustizia e Lib.	3	0,39			
Fare per Fermare il declino	2	0,26			
Comunità Lucana	1	0,13			
Voti Validi	764		Voti Validi	894	
Bianche	43	5,05	Bianche	40	4,0
Nulle	44	5,17	Nulle	53	5,3
Votanti	851	67,21	Votanti	987	75,2
Elettori	1266		Elettori	1312	

I 13 parlamentari eletti in Basilicata

Sei i deputati eletti in Basilicata che siederanno a Palazzo Chigi. Tre del Pd, 1 per il Pdl, 1 M5S e 1 per la Sel. Sette i senatori. Quattro per il centrosinistra (3Pd e 1 Sel) 1 per il Pdl, 1 per il M5S e 1 per Scelta Civica per Monti

I DEPUTATI. **Roberto Speranza** (*Pd*), 33 anni, nato a Potenza, è laureato in Scienze politiche. E' il segretario del Pd lucano scelto da Bersani nella squadra dei tre giovani, simbolo del rinnovamento del partito. Ruolo che gli è valso di fatto il primo posto della lista Pd alla Camera dei Deputati**,** dove è stato eletto capogruppo. **Vincenzo Folino** (*Pd*), nato a Pietrapertosa nel 1958 è perito agrotecnico. Presidente uscente del Consiglio regionale, ex segretario regionale dei Ds, nel 2005 è stato eletto per la prima volta in consiglio regionale. Dal 2007 al 2008 è stato vicepresidente della giunta regionale ed assessore alle attività produttive. Nel 2010 ci riprova con successo al Consiglio regionale. **Maria Antezza** (*Pd*), nata a Matera nel 1965, eletta senatrice nel 2008 nelle liste del Pd, era arrivata in parlamento lasciando l'incarico di consigliere regionale. A viale Verrastro era presidente del consiglio regionale, incarico assegnato con lei per la prima volta a una donna. **Antonio Placido** (*Sel*), nato a Potenza nel 1962. Il due volte sindaco del Comune di Rionero in Vulture, laureato in Scienze politiche, al primo tentativo conquista lo scranno nella lista guidata dal governatore della Puglia, Nichi Vendola. **Cosimo Latronico** (*Pdl*) Il senatore uscente nato a Nova Siri nel 1958 torna per la seconda volta in Parlamento, stavolta alla Camera. Aderente al movimento Comunione e liberazione, ex sindaco di Nova Siri, è stato eletto per due legislature al consiglio regionale. **Mirella Liuzzi** (*M5S*), nata a Grassano ha 27 anni. Ha lavorato in Spagna per qualche mese in un Ente che si occupa di associazionismo e corsi di formazione. Proprio in quel periodo ha iniziato ad interessarmi agli impatti dei cambiamenti climatici, alla teoria della decrescita.

I SENATORI. **Emma Fattorini**(*Pd*), nata a Cervia nel 1952, laureata in filosofia morale all'Università di Firenze, si è perfezionata a Berlino. Docente di storia contemporanea alla Sapienza, studiosa della chiesa contemporanea, è una esperta di archivi vaticani. Lavora da tempo per il rinnovamento spirituale della chiesa cattolica. Fa parte del comitato nazionale di bioetica. **Filippo Bubbico** (*Pd*), architetto, nato nel 1954 a Montescaglioso. Governatore dal 2000 al 2005. Aveva cominciato la carriera amministrativa diventando sindaco di Montescaglioso nel 1980, poi in consiglio regionale e segretario provinciale del Pci di Matera. In Senato dal 2006, è stato anche sottosegretario allo Sviluppo economico del governo Prodi. **Salvatore Margiotta** (*Pd*), nato a Potenza nel 1964, ingegnere e docente associato all' Università della Basilicata. Deputato dal 2006 rieletto nel 2008 è vicepresidente della Commissione Ambiente, territorio e Lavori Pubblici.

Giovanni Barozzino (*Sel*) Classe 1964, di Rionero, ha lavorato fin da piccolo per aiutare la famiglia. Emigrato a 16 anni in Canada, una volta tornato in Basilicata si è spostato ed ha cominciato a lavorare alla Fiat. E' uno dei tre operai licenziati dal Lingotto, reintegrati per sentenza e tenuti lontani dalla catena di montaggio. **Rosario Petrocelli** (M5S) ha 48 anni, è spostato e ha due figli. Vive a Matera, è un geologo, consulente per bonifiche e sistemi di gestione ambientale. Attivo nel sociale e nelle lotte, dal 2009 iscritto al meetup.ha partecipato a tante iniziative tra cui "Zero Privilegi". **Guido Viceconte** (*Pdl*), nato a Francavilla Ss. nel 1949 è stato eletto deputato europeo alle elezioni del 1994, poi riconfermato nel 1999, per FI. Nel 2001 viene eletto alla Camera, poi diventa sottosegretario alle Infrastrutture nel Governo Berlusconi. E' stato anche sottosegretario all'istruzione e poi sottosegretario al Ministero dell'Interno. **Tito Di Maggio (***Udc/Monti*) imprenditore del mobile imbottito, nato a Barcellona Pozzo di Gotto nel 1960 ma "adottivo" della città di Sassi, prende il posto di Pierferdinando Casini (Capolista in Basilicata e in Campania" che ha optato per il seggio in Campania.

Le difficoltà causate dal tetto di spesa. Il commento del sindaco Giulio Emanuele

Piccoli comuni allo stremo

Anche Roccanova "imbrigliato" nel patto di stabilità
La gestione associata e la Tares al posto della Tarsu



E' subito in salita il 2013 per i piccoli comuni alle prese con minori risorse economiche ed ora aggravati dalle difficoltà del "patto di stabilità". Una situazione che non risparmia il nostro comune e che la Piazza ha chiesto al Sindaco, Giulio Emanuele.

Sindaco ma perché questa situazione di gravità?

"La ringrazio dell' opportunità che mi dà di spiegare il momento che stiamo vivendo, ma prima una riflessione sul 2012 che è stato un anno difficilissimo per noi soprattutto per la complessa vicenda legata al riconoscimento del debito fuori bilancio in favore dei germani Mitolo. Una vicenda unica nella storia amministrativa della nostra comunità per l'ingente somma (oltre 370mila euro) che il comune ha dovuto pagare in forza di una sentenza di Cassazione e perciò non più appellabile. Questa amministrazione comunale aveva l'obbligo di pagare per evitare il dissesto finanziario che si sarebbe abbattuto sui cittadini con l'aumento al massimo della fiscalità locale, l' istituzione per legge di tutte le tasse non ancora istituite (prima di tutte l'addizionale comunale Irpef che si paga in quasi tutti i comuni lucani ma a Roccanova no), e l' azzeramento di tutti servizi non strettamente necessari (trasporto scolastico, mensa scolastica, ecc). È ovvio che l'utilizzo di tutte le risorse disponibili per far fronte a questa emergenza ha compromesso il normale avvio di alcuni servizi come la mensa scolastica. Ma sono certo che i cittadini di Roccanova hanno compreso tutto ciò e apprezzato che questa pagina si chiudesse in tal modo. Nonostante questo, nel 2012 è stato pubblicato il bando per la realizzazione del Centro diurno per anziani (i lavori sono cominciati da qualche settimana), e portato a casa il finanziamento per il rifacimento della rete delle acque bianche nell'area artigianale e sistemazione della pavimentazione (entro l'estate dovrebbero cominciare i lavori)".



E il progetto di metanizzazione ?

"A giorni ripresenteremo il progetto alla Regione con alcune modifiche richieste dallo stesso ente e poi ci sarà la pubblicazione del bando di gara".

E le difficoltà che avvertiamo oggi sono solo dovute al patto di stabilità?

"Com'è noto gli ultimi interventi in materia di risanamento dei conti pubblici effettuati dal governo Berlusconi prima e dal governo Monti poi, hanno determinato forzosi stravolgimenti nell' organizzazione e gestione degli enti locali, tali da ledere il principio di autonomia di governo degli stessi. Le questioni più importanti con le quali ci dovremo confrontare nel 2013 e per gli anni a venire: Patto di stabilità interno, Tares, gestione associata delle funzioni fondamentali. In merito alla prima questione a partire dal 2013 anche i comuni sotto i 5.000 abitanti e fino a 1000 sono sottoposti ai meccanismi capestro del patto di stabilità. Attraverso alcuni calcoli stabiliti dallo Stato, viene determinato un importo (nel caso del comune di Roccanova si tratta di 146.000 € per il 2013 e 178.000 per il 2014 e 2015) che rappresenta l'obiettivo da realizzare, in termini di minori pagamenti, negli stessi anni. Un meccanismo che complicherà, e non di poco, la vita, soprattutto dei piccoli comuni. Tares: per effetto dell'ultima manovra del governo Monti, da quest'anno entra in vigore la Tares in sostituzione della Tarsu. I comuni sono obbligati per legge ad aumentare da un minimo di 30 ad un massimo di 40 centesimi a mq la tassa sui rifiuti, per trasferire il maggior gettito allo Stato. Come per l'IMU ai comuni si chiede di mettere le mani nelle tasche dei cittadini, ma i soldi se ne vanno a Roma".

E la novità della gestione associata?

"Entro il 30 dicembre 2013 c'è l'obbligo per i comuni inferiori ai 5000 abitanti di procedere alla gestione di tutte le funzioni fondamentali dell'ente in forma associata. Si tratta di un percorso importante, anche giusto e necessario, ma che fuori da un quadro di riordino generale delle funzioni degli altri livelli locali (province e regioni), può produrre effetti non sempre coincidenti con quelli auspicati. Lo abbiamo cominciato a fare in una visone comune con Castelsaraceno e S. Chirico Raparo. E comunque tutte queste questioni meriteranno nei prossimi mesi opportuni momenti di approfondimenti con e fra i cittadini. La condivisione diventa dunque strategia al superamento delle difficoltà e per superarle, oggi più che mai, la politica e l' amministrazione della cosa pubblica devono testimoniare spirito di servizio, trasparenza e specchiata moralità".

I seggi al Senato

Partito e coalizione	Seggi
Partito Democratico	3
Sel-Sinistra Ecologia e Libertà	1
Totale Coaliz. Bersani	4
Popolo della Libertà	1
Movimento 5 stelle-B. Grillo	1
SceltaCivica per Monti	1

I seggi alla Camera

Partito e coalizione	Seggi
Partito Democratico	3
Popolo della Libertà	1
Movimento 5 stelle-B. Grillo	1
Sel-Sinistra Ecologia e Libertà	1

Accoglienza e Cortesia



BAR CAFFÈ
di Mario Miraglia
(già Bar Caputo)

Via Vittorio Emanuele 34
Roccanova
Tel 3495898435

Un progetto per l'identificazione, la valutazione e la gestione del rischio nella valle del petrolio

Salute, controlli in Val d'Agri

Un'alta soglia di attenzione sarà applicata al monitoraggio delle rete di oleodotti
La popolazione residente sarà informata sullo studio e i risultati dell'indagine



Identificazione, valutazione e gestione del rischio in Val d'Agri. Queste la fasi in cui si articolerà il progetto "Ambiente e Salute in Val d Agri", avviato nel febbraio scorso a Marsiconuovo, nella sede dell'Osservatorio Ambientale della Val d Agri dove si sono riuniti il direttore generale del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata Donato Viggiano, il direttore generale del Dipartimento Salute Domenico Tripaldi e il direttore del Dipartimento Ambiente e connessa prevenzione primaria dell'Istituto Superiore di Sanità Loredana Musumeci. Presenti anche il direttore dell'Arpab e i rappresentanti delle Aziende sanitarie locali poiché il progetto coinvolgerà tutti i soggetti produttori di flussi di dati.

L'Istituto Superiore di Sanità condurrà una intensa e dettagliata attività di ricerca in Val d'Agri per valutare come e quanto l'attività antropica influisce sull'ambiente e sulla salute della popolazione residente, sulla base di dati scientifici e incontrovertibili. La valutazione dei rischi per la salute in Val d'Agri - precisa una nota regionale - "si articolerà in tre fasi: prima di tutto si identificheranno i fattori di rischio ambientale per la salute di origine antropica; poi si procederà con la valutazione dell'esposizione umana e la caratterizzazione dei rischi che possono conseguirne; e infine si definirà un sistema di monitoraggio sanitario che, in caso di necessità, consentirà ai decisori un'efficace intervento preventivo. Il reparto di Epidemiologia Ambientale, in collaborazione con l'unità operativa Igiene dell'aria, effettuerà una mappatura dettagliata degli eventuali effetti negativi sulla salute, associati alla residenza in prossimità di siti di estrazione del petrolio, analizzando in particolar modo, l'esposizione agli agenti inquinanti". Fattori di rischio per la salute sono, ai fini di questo progetto, tutti quei contaminanti che per le loro proprietà chimico-fisiche e tossicologiche, e per l'entità della loro presenza nelle matrici ambientali, possono provocare un danno alla salute della popolazione esposta.

Il sistema di monitoraggio sanitario che si andrà ad attuare, consentirà alle autorità locali competenti di adottare in qualsiasi momento misure di prevenzione e di tutela della salute umana e di informare tempestivamente il pubblico sugli eventuali rischi. Lo studio consentirà di quantificare l'esposizione di una tipologia di individui che, rispetto alla popolazione residente nell'area, possono essere considerati alti esposti e, conseguentemente, valutare l'eventuale criticità per la salute dell'intera popolazione. Un'alta soglia di attenzione sarà applicata al monitoraggio delle rete di oleodotti: verranno censite tutte le installazioni di trasporto che attraversano l"area e saranno mappate le zone a più alta vulnerabilità ambientale e sanitaria. "La popolazione residente- conclude la nota - sarà adeguatamente messa a conoscenza delle informazioni originate dallo studio e i risultati dell'indagine saranno presentati alla Regione, agli enti locali, alle comunità interessate e ai media".

Val d'Agri, i 6 sindaci ritirano le dimissioni

Trovata la condivisione. "Un rinnovato impegno ad affrontare in modo puntuale e congiunto tutti i temi della Valle"

"E' solo una provocazione!". "Le ritireranno, le ritireranno!", avevano gridato in tanti in Val d'Agri. E così è stato. I sindaci dei sei Comuni che, nel gennaio scorso (ne abbiamo parlato sul numero di febbraio), avevano rassegnato le proprie dimissioni hanno annunciato che le ritireranno. E lo hanno fatto nel corso della conferenza dei sindaci della Val d'Agri e Val Camastra convocata dal presidente della Regione Vito De Filippo. Alla base di tale decisione - si legge in un comunicato stampa - "un rinnovato impegno ad affrontare in modo puntuale e congiunto tutti i temi della Val d'Agri e della Val Camastra che, per le questioni energetiche, si trovano ad affrontare problemi di primo piano a livello Europeo".

Ora il documento dei sei sindaci (quello di Sarconi ,Cesare Marte, di Montemurro, Mario Di Sanzo, di Spinoso ,Pasquale De Luise, di Grumento Nova, Vincenzo Vertunni, di Paterno ,Michele Greco, e quello di Tramutola, Ugo Salera, sarà al centro della discussione nel corso della prossima riunione della conferenza dei sindaci, con "l'obiettivo di giungere ad un documento che abbracci più complessivamente le questioni e sia più largamente condiviso". Il tema della condivisione e del confronto è stato il leit motiv di tutto l'incontro quando le diverse posizioni di merito e di metodo emerse sulla situazione determinata dalla protesta hanno trovato una saldatura nella convinzione che solo una gestione unitaria delle questioni può garantire buone speranze di successo per le rivendicazioni dei territori ed evitare l'avanzamento di localismi e campanilismi che finirebbero per indebolire le posizioni di tutti i centri. Tutti gli amministratori presenti hanno "lamentato le difficoltà di finanza pubblica nell'assicurare i servizi, dovuti alle recenti politiche di rigore, auspicando che risposte possano venire anche grazie ai proventi del petrolio".

"Le dimissioni - hanno concluso i primi cittadini dei sei comuni interessati - sono state un atto forte e qualora in tempi ragionevoli non si registreranno sviluppi concreti sulle problematiche proposte le dimissioni dei Sindaci saranno formalizzate in modo irrevocabile".

Quattro progetti proposti dal Parco Nazionale dell'Appennino Lucano al Ministero dell'Ambiente

Conservazione della biodiversità in Val d'Agri

Quattro i progetti proposti, nel febbraio scorso, dal Parco Nazionale dell'Appennino Lucano al Ministero dell'Ambiente in adesione alla direttiva per la conservazione della biodiversità. "Valutando positivamente il portato della direttiva ministeriale- si legge in un comunicato- l'Ente Parco ha inteso sostenere fattivamente le azioni programmate, al fine di cogliere gli obiettivi indicati dal Ministero, operando in sinergia e collaborazione con altri Parchi Nazionali". Il primo progetto proposto è quello relativo all'impatto del cinghiale sul patrimonio di biodiversità dei Parchi Nazionali Italiani, considerando che la gran parte dei progetti elaborati finora riguardano il solo impatto del fenomeno sulle attività agricole. Il secondo riguarda lo sviluppo di misure coordinate per la protezione del lupo, con il quale si intende mettere in atto azioni condivise al fine di permettere la convivenza tra l'uomo ed il lupo attenuando i conflitti tra il predatore e le attività umana. Il terzo riguarda la individuazione e caratterizzazione delle foreste vetuste, con lo scopo di incrementare le misure di tutela e salvaguardia delle stesse, e la promozione di adeguati approfondimenti in materia. La conservazione della lepre italica è l'azione posta al centro del quarto progetto. "Partendo da una prima indagine, promossa dall'Ente Parco nel 2011- continua la nota- si è valutata la necessità di porre in essere un progetto di reintroduzione della specie, avendo rilevato le difficoltà che il territorio frappone allo scambio genico delle popolazioni relitte e il conseguente rischio di estinzione".

dalla 1^

Insieme per contare di più

come vuole la legge - "contenere il più possibile la spesa per la gestione dei servizi" finora assicurati in forma singola. Insomma un atto per certi aspetti imposto dalla legge dello Stato che oggi vuole la gestione associata di almeno tre funzioni fondamentali comunali, ma che entro la fine dell'anno prevede che anche tutte le altre siano gestite in forma associata. E dunque i comuni, quelli di piccole dimensioni, dovranno attrezzarsi, cambiando le proprie politiche di intervento, finora calibrate a misura territoriale del singolo paese, guardando con una visione sempre più ampia ad un territorio più grande che dovrà avere necessariamente una gestione associata e che dovrà superare i singoli campanili.Un modo anche per contare di più. Una scelta che per certi aspetti alcuni piccoli comuni hanno già sperimentato in passato con le "Comunità montane", i "Piani sociali di zona", i "Pois" (Programmi di Offerta integrata di Servizi), i Piot (Piani integrati di offerta territoriale). E aspetto ancor più importante, per Roccanova e gli altri due comuni interessati a questa esperienza, il PO Val d'Agri: il Programma Operativo Val d'Agri che guarda in modo condiviso alla gestione e al finanziamento di interventi con le royalties del petrolio sul territorio dei 35 comuni che fanno parte del comprensorio petrolifero della Val d'Agri.

GENERAL ELETTRO
Nicodemo
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI ARLEO
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1919
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA

Seduta del 31 gennaio 2013

n. 7 Elezioni politiche del 24 e 25 febbraio 2013- delimitazione ed assegnazione spazi per la propaganda elettorale diretta Seduta del 04 Febbraio 2013

n. 8 Sovracanoni Bim e Rivieraschi dovuti dal Concessionario Enel Produzione SpA per la centrale idroelettrica di Castrocucco, alimentata dal Fiume Sinni- D.P.G.R. n. 352 del 20.11.2012. Approvazione accordo transattivo e delega al Comune capofila di Latronico all'incasso delle somme spettanti per il periodo sino al 31.12.2012 e per le annualità future.

Seduta del 19 marzo 2013

n. 9 LSU-Prosecuzione delle attività socialmente utili- anno 2013

n. 10 Progetto intercomunale denominato "Tragitto verde- bike sharing"- Approvazione studio di fattibilità ed intesa di programma tra gli enti interessati.

DELIBERE DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili nell'Albo on-line sul sito del Comune

Seduta del 08 febbraio 2013

Prima della discussione dei punti all'ordine del giorno, il consigliere Raffaele Soave nel ricordare che quest'anno ricorre il 35 anniversario del gemellaggio tra Roccanova e Piossasco, paese della cintura torinese dove vive una nutrita comunità di roccanovesi lì emigrata sin dagli anni settanta, ha esortato il sindaco a mettere in atto i necessari adempimenti affinchè si possa riprendere il rapporto con l'amministrazione comunale di Piossasco e con tutta la comunità di quel comune dove ben inseriti sono i roccanovesi e i figli dei roccanovesi. Il sindaco ha detto di essere d'accordo ricordando , tra l'altro, che i rapporti con Piossasco non si sono mai interrotti tant'è che anche lo scorso anno una delegazione di Roccanova ha partecipato alla festa dei lucani nel mondo organizzata nel paese della provincia di Torino dall'Associazione dei lucani presieduta dal'avv. Carmina Malaspina di origine roccanovese.

Sempre prima della discussione dei punti all'ordine del giorno, il sindaco, Giulio Emanuele, ha voluto esprimere la solidarietà e il cordoglio di tutto il Consiglio comunale al dipendente Mario Novelli e a tutta la sua famiglia per la prematura scomparsa del fratello Maurizio morto in Africa dove si trovava per lavoro. Un sentimento di cordoglio al quale si è unito anche il consigliere Soave a nome di tutto il gruppo di Minoranza.

1- Esame ed approvazione regolamento dei controlli interni. Il Sindaco ha illustrato l'argomento sottolineando che si tratta di un adempimento di legge e che lo schema del regolamento stesso è dettato dalla normativa. Il consigliere Raffaele Soave nel suo breve intervento pur apprezzando il lavoro svolto nella predisposizione del regolamento ha dichiarato l'astensione del gruppo di Minoranza per "un mancato coinvolgimento nella predisposizione del regolamento stesso". Il capogruppo di Maggioranza, Rocco Greco, ha invece espresso "il voto favorevole per lo sforzo espresso con il regolamento di riorganizzazione dei



controlli interni". *(Approvata con il voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza)*

2- Approvazione schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni fondamentali comunali. Il sindaco si è soffermato sulla legislazione che disciplina la gestione associata di funzioni fondamentali tra piccoli comuni e la proposta di attuare l'associazione tra i comuni di Roccanova, Castelsaraceno e San Chirico Raparo che gravitano nella stessa area. Dopo l'intervento della consigliera De Pierro che ha chiesto alcuni chiarimenti, il capogruppo di Maggioranza, Greco, ha sottolineato il "carattere di imposizione dall'alto dell'obbligo di associazione, frutto non di un disegno organico quanto di esigenze di natura finanziaria". E il consigliere Chiaradia nell'esprimere un giudizio positivo sull'individuazione dei comuni con cui associarsi perché appartenenti tutti all'area Val d'Agri e quindi poter perseguire una politica unitaria cogliendo anche al meglio le opportunità finanziarie derivanti dalle royalties del petrolio, si è anche soffermato sulle peculiarità delle produzioni agro-alimentari dell'area, quali i formaggi, i prosciutti e il vino.Il consigliere Chiaradia ha anche evidenziato le varie origini culturali comuni alle tre comunità soffermandosi ad illustrare "i segni, i reperti storico-architettonici e documentali della presenza dei Brasiliani anche a Roccanova". Il consigliere Soave pur apprezzando il coinvolgimento della minoranza sull'argomento da parte del sindaco ha dichiarato il voto di astensione perché "avrebbe voluto di più". *(Approvata con il voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza).*

3-Comunicazione al Consiglio comunale della deliberazione della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti n. 191/2012/PRSP del 14.11.2012, emanata ai sensi dell'art. 1, comma 168, della legge n. 266/2005, relativamente al bilancio di previsione 2012- provvedimenti conseguenti. *(Approvata con il voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza)*

TORRE ROSANO®
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it



NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833539
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Selezionare, valorizzare e promuovere l'immagine dei vini di qualità prodotti in Basilicata

Vino, costituita l'enoteca regionale

Nel comitato esecutivo anche Vincenzo Petruzzelli e nel Collegio dei Probiviri Sara Maria Collarino, entrambi di Roccanova

"Selezionare, valorizzare e promuovere l'immagine dei vini di qualità prodotti in Basilicata; promuovere la cultura vitivinicola e il miglioramento del prodotto; sinergizzare l'immagine dei vini con quella dei prodotti agro-alimentari tipici lucani". Sono questi i principali scopi dell'Enoteca Regionale Lucana costituita ufficialmente con atto notarile a fine gennaio scorso in Regione dal presidente Vito De Filippo e dai legali rappresentanti di sedici aziende vitivinicole lucane. La costituzione dell'enoteca giunge al termine di una lunga fase di concertazione, avviata dall'assessore all'Agricoltura Rosa Mastrosimone, dopo l'approvazione da parte della Giunta regionale, avvenuta nello scorso anno, dello statuto e del modello organizzativo per la gestione della struttura.

L'Enoteca che avrà sede a Venosa e sulla cui attività il Dipartimento Agricoltura della Regione Basilicata eserciterà un'azione di coordinamento si prefigge lo scopo di offrire al turismo enogastronomico la possibilità di conoscere ed apprezzare un paniere di prodotti lucani a marchio riconosciuto. Nella stessa mattinata della costituzione nel corso della dell'Assemblea dei soci, sono stati nominati anche gli organismi direttivi della neo organizzazione: il comitato esecutivo, il collegio dei probiviri, il revisore dei conti e il segretario. Presidente del comitato esecutivo è stato eletto Paolo Montrone del Gruppo Italiano Vini; vicepresidente è Filomena Ruppi dell' Azienda Agricola Donato D'Angelo di Rionero. Completano la rosa degli eletti nel Comitato esecutivo: Francesco Schiuma gestore dell'Enoteca provinciale di Matera, Francesco Perillo della Cooperativa Cantina di Venosa e Vincenzo Petruzzelli dell'Azienda "Vini Cervino" di Roccanova. Il Collegio dei Probiviri è invece composto da Emanuela Mastrodomenico dell'Azienda Mastrodomenico di Barile, Sara Maria Collarino dell'Azienda Torre Rosano di Roccanova(che da poco ha rilevato l'azienda del padre Franco) e da Sara D'Auria dell'azienda D'Auria di Barile. La direzione dell'attività dell'Enoteca sarà affidata al segretario che è stato nominato nella persona di Nicola Catena, revisore è invece Licia L'Inzalata. Per tutti i membri del Comitato Esecutivo e del Collegio dei Probiviri lo Statuto non prevede alcun compenso, ma solo il rimborso delle spese sostenute. Potranno in seguito aderire all'Enoteca tutti i produttori vitivinicoli lucani, i Consorzi di Tutela, e tutte le altre istituzioni pubbliche o private interessate al settore vitivinicolo. E' inoltre previsto che l'Enoteca potrà esporre e vendere nella propria sede istituzionale una selezione delle eccellenze produttive regionali che saranno selezionate da una Commissione Tecnica che sarà in seguito nominata dal Comitato Esecutivo.



Un bando della regione Basilicata per azioni di compensazione degli svantaggi naturali

Agricoltura, contributi per le zone montane

Importi fino a 200 euro per ettaro. Scadenza 5 maggio

"Favorire la permanenza di presidi agricoli in montagna attraverso azioni di compensazione degli svantaggi naturali; conservare la biodiversità e diffondere i sistemi agroforestali ad alto valore naturalistico; compensare il deficit di reddito degli agricoltori che esercitano la propria attività nelle aree montane". Sono questi gli obiettivi del bando per il 2013, approvato nel febbraio scorso dalla Giunta regionale, per l'erogazione di indennità compensative per far fronte agli svantaggi naturali che incontrano gli agricoltori che operano nelle zone montane. Il Bando, previsto dalla Misura 211 del Psr Basilicata 2007-2013, prevede una disponibilità finanziaria di 4,5 milioni di euro. Il bando prevede che il valore delle indennità compensativa è determinato in funzione della dimensione aziendale con importi variabili fino a 200 euro per ettaro.

"Le aree montane del territorio regionale sono soggette - si legge in un comunicato regionale - ad un costante fenomeno di erosione demografica conseguente all'abbandono delle attività economiche. Tale fenomeno causa un ulteriore indebolimento dei sistemi socio economici e rappresenta un fattore di rischio per il mantenimento di delicati equilibri ambientali da sempre regolati dalla presenza dell'uomo e favoriti da una gestione sostenibile delle risorse naturali per fini produttivi. L'obiettivo della Misura 211 è il mantenimento delle aziende, con particolare riguardo per quelle orientate alla zootecnia, ubicate nelle aree montane considerato che costituiscono un tessuto imprenditoriale ancora attivo ed in grado di contribuire ad una gestione sostenibile del territorio montano". La domanda di accesso al bando, il cui termine per la presentazione è fissato al 5 maggio 2013, deve essere inoltrata attraverso il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale da un Centro di Assistenza Agricola autorizzato.

STUDIO TECNICO
Giuseppe Andrea CRANCO
Geometra
Rilievi topografi, accatastamenti, frazionamenti, riconfinamenti, pratiche catastali generiche, valutazioni immobiliari, certificazioni energetiche, consulenza alle imprese, progettazione e direzione lavori, pratiche edilizie varie.
Via Salita Catuna, 32 - 85030 Castronuovo di Sant'Andrea (PZ)
Tel./FAX 0973/835149 - Cell. 347-5653694
e-mail: giuseppe.cranco@libero.it

La giunta regionale assicura la copertura finanziaria di 1 milione e 600 mila euro

Lsu, proroga per il 2013

572 euro mensili per i 400 lavoratori Interessati anche 5 di Roccanova

Garantita anche per il 2013 la prosecuzione delle attività dei lavoratori socialmente utili impegnati negli enti pubblici (Comuni, Aree programma, ecc). A renderlo noto un comunicato regionale diffuso nel febbraio scorso nel quale si spiega che la Giunta regionale ha approvato il provvedimento in cui si stabiliscono le misure di incentivazione. La copertura finanziaria per il prosieguo delle attività è di 1 milione e 600 mila euro. "Agli enti utilizzatori che - continua la nota - nel periodo compreso dal 1 gennaio al 31 dicembre 2013 impiegheranno lavoratori socialmente utili destinatari di piani di stabilizzazione a carico del Fondo Nazionale per l'Occupazione sarà corrisposto un contributo del 100%, ossia di 572 euro mensili per ciascun lavoratore. E' del 90%, invece, il contributo per quei comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti. Lo stesso è riconosciuto per gli Lsu trasferiti dalle Comunità Montane ai Comuni con popolazione superiore ai 3000 abitanti. Stessa percentuale è corrisposta ai Comuni con popolazione superiore ai 3000 abitanti che, nel periodo di riferimento del provvedimento, attestano lo stato di dissesto finanziario o che presentano una condizione di squilibrio di bilancio, certificato con l'ultimo rendiconto della gestione, superiore a un milione di euro". Circa 400 i lavoratori che complessivamente sono interessati al provvedimento regionale di proroga e di questi anche cinque lavoratori (tre donne e due uomini) impegnati in un progetto del Comune di Roccanova in atto già da alcuni anni.

Carnevale a Roccanova organizzato dal Centro "Attori per caso"

A "Mashcaret" per le vie del paese

Oltre alle maschere tipiche della tradizione popolare, quelle fatte di stracci vecchi e con la faccia tinta col carbone, c'erano anche dei carri allegorici ispirati alla vita locale e più in generale dell'Italia. Di sicuro un arricchimento per la sfilata di carnevale, organizzata dal Circolo Teatrale Endas "Attori per caso" di cui è presidente la giovane Maria Giordano. Una manifestazione che ha così cercato di rinnovare quel legame con le tradizioni più antiche e con le radici della cultura contadina che ogni comunità ha, soprattutto nella nostra regione, dove il senso delle feste e i riti di Carnevale sono rinomati soprattutto a Tricarico, a San Mauro Forte, a Stigliano, a Teana per citare quelli più conosciuti. Ma anche in tanti altri centri, grandi e piccoli, come Roccanova dove la sfilata programmata per l'ultima domenica di carnevale è stata spostata di una settimana a causa della neve. Uno spostamento che ha solo fatto crescere l'attesa e non certo spento l'entusiasmo che è stato tanto, di piccoli ed anche grandi. In tanti hanno così dato vita alla *"Mashcaret"* un corteo per le vie del paese, colorato, gioioso e scherzoso, così come vuole la tradizione. A tutto questo, come dicevamo, si sono uniti alcuni carri allegorici e maschere tematizzate che per le vie del paese hanno dato vita a balli e danze che hanno visto il clou in piazza dove, sotto l abile regia di Giuseppina Di Domenico, che è la coordinatrice del circolo teatrale, è stato dato fuoco al fantoccio di carnevale, tra canti e un buon bicchiere di vino. Una festa continuata poi in serata nell'ex scuola materna dove tra uno scherzo e l'altro sono stati assaggiati prodotti tipici.

Così come anche nella case quando a sera tutti a tavola per assaporare i *"Firzuoui pu rafn"*, con sugo di carne di maiale, i *"Firzuoui pà millic"*, *"rafanet"*, e *"sauzizz e pallott"*, il tutto accompagnato da un buon bicchiere di Grottino di Roccanova.

VENDESI
Graziosa villetta disposta su due piani.
Ristrutturata ed arredata. Situata nel verde di via Casale, con terreno edificabile.
PREZZO INTERESSANTE
Proprietà Marisa Caputo
Per informazioni. Tel 0290076898 - 3356116003
e-mail: centocose71@alice.it

VINI CERVINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

Di Roccanova/ Affermato e apprezzato anche negli ambienti del cinema e della moda

Salvatore Carenza, coiffeur dei Vip

Sua la pettinatura di Linda Stroncerova Pavlova, "Miss cinema Europe"

Anche un "tocco" roccanovese per la bellissima slovacca Linda Stroncerova Pavlova incoronata "Miss Cinema Europe" nel febbraio scorso a Roma. Quello del parrucchiere Salvatore Carenza, di Roccanova, che da circa 15 anni vive e lavora a Roma con riconosciuti apprezzamenti anche nel mondo della moda e del cinema. Proprio come questa sua ultima performance che lo ha portato davanti al pubblico delle grandi occasioni, nel Palazzo delle Generali nella centralissima Piazza Venezia della capitale, dove con tutto lo staff del suo centro *"Hair system-Roma"* il maestro Salvatore Carenza è stato il partner ufficiale delle pettinature delle numerose concorrenti al concorso europeo. Il suo stile, caratterizzato da nuove tendenze e sempre all' avanguardia è assai ricercato soprattutto negli ambienti dei Vip dello spettacolo. E Salvatore Carenza, tra un aggiornamento e l'altro, è sempre lì disponibile a dare consigli e imprimere la sua griffe ad uno stile della pettinatura adatto e originale per ogni occasione. Uno stile ed una ricerca per la cura e l' originalità che il parrucchiere Carenza, oggi 46enne, aveva già nei primi anni della sua attività quando a 17 anni cominciò a Roccanova, nel salone in via Vittorio Emanuele, la professione di parrucchiere. "Non solo il taglio è importante - diceva già allorama soprattutto l' acconciatura che deve essere un'opera d'arte; così come un quadro lo è per un pittore". Una visione che denotava già allora orizzonti di impegno più ampi. Il tutto condito con una giusta ambizione di migliorarsi. E così nell'agosto del '98 maturò l'idea di trasferirsi con la moglie(Lucia De Matteo) e i tre figli(Maria, Romano e Angelica) nella capitale, dove cominciò la sua attività presso un salone anche già rinomato. Ma ben presto non gli bastò. Voleva qualcosa di suo; dove poter creare e dare risalto alla sua personalità creativa. Insomma voleva creare la pettinatura firmata Salvatore Carenza. E con l'ambizione giusta, e la caparbietà che contraddistingue i lucani, ecco che il parrucchiere arrivato da Roccanova riesce a creare un salone tutto suo, l' "*Hair system*" al quale aggrega ben presto anche un centro estetico. Una struttura con otto dipendenti dove c'è il taglio, la pettinatura, ma anche la cura per il corpo e tutti i più innovativi sistemi per i capelli e la bellezza. Riesce così ad affermarsi nella Roma bene e ad essere conosciuto e apprezzato negli ambienti dello spettacolo, dove più che altrove il parrucchiere e l'acconciatore deve essere una garanzia. Proprio come il coiffeur Salvatore Carenza!

Andrea Lauria



Il parrucchiere Salvatore Carenza con Miss cinema Europe



La storia di un medico di Trivigno emigrato negli Usa alla fine dell'800

Rocco Brindisi, console lucano che difese Sacco e Vanzetti

In un discorso pubblico del 1921, definì inqualificabile il verdetto di condanna a morte dei due italiani

"...Più che per l'altissimo valore e probabile efficacia della sua squalifica al verdetto che minaccia la mia vita e la mia libertà, e che forse, prima di me, ucciderà il mio vecchio padre; più che per l'alto godimento intellettuale, il dolce oblio, le sono grato per la verità enunciata con linguaggio degno d'essa e del tema, e con tanto civile coraggio...". Queste alcune parole della lettera (nella foto), scritta da Bartolomeo Vanzetti e Nicola Sacco e indirizzata nel settembre 1921 al Dr. Rocco Brindisi medico di Trivigno, che in America all'inizio del secolo scorso fondò la società Dante Alighieri e fu vice console a Boston. I due anarchici italiani qualche anno dopo sarebbero stati giustiziati a New York per un delitto che non avevano commesso. E molti anni dopo l'esecuzione capitale dei due, avvenuta il 23 agosto 1927, la storia di Sacco e Vanzetti continuò ad ispirare film, canzoni ed opere teatrali di grande successo. Negli anni precedenti il loro caso era diventato talmente famoso da suscitare lo sdegno dell'opinione pubblica italiana. E Rocco Brindisi in un discorso pubblico del 1921, a pochi mesi dalla pronuncia della condanna a morte dei due italiani, definì quel verdetto inqualificabile operando per ottenere una revisione del processo. Fu proprio a seguito della sua presa di posizione che ricevette la lettera di Sacco e Vanzetti. La lettera è stata ritrovata di recente nell'archivio storico del medico di origine lucana.

FR Services di Fortunato Raffaele
Installazione impianti idraulici, termici, elettrici e di condizionamento
Assistenza Tecnica
Cell. 340.9949273 - 320.6226518
Via San Rocco, n. 34 - 85036 Roccanova (PZ)

Riconoscimento attribuito a personalità di rilievo

Premio a sei "lucani insigni"

Premio ai "Lucani Insigni". La commissione ha concluso nel mese scorso i lavori decidendo di assegnare il riconoscimento per il 2012 a sei personalità che si sono distinte per meriti raggiunti in campo sociale, scientifico, artistico e letterario, oltre che nella diffusione e nella conoscenza dell'identità lucana. I vincitori sono il sacerdote Ferdinando Castriotti, il medico Achille Patrizio Caputi, il vicepresidente dell'Unpli Basilicata Bruno Mario Albano, il giornalista Antonio Preziosi, l'ingegnere Ottavio Galella e il docente universitario Gesualdo Scutari.

Don Ferdinando Castriotti è originario di Venosa, dove è nato nel 1969. Laureato in Filosofia e Teologia, con una specializzazione in Dogmatica e Morale e un dottorato in Bioetica, svolge un'intensa attività di evangelizzazione in Honduras, dove si dedica a realizzare opere concrete di vicinanza alla popolazione povera, tanto da essere definito dalla stampa honduregna "l'angelo custode di El Paraíso". **Achille Patrizio Caputi**, originario di San Fele, è un medico ed è professore ordinario di Farmacologia all'Università di Messina ed ex presidente della Società italiana di Farmacologia. **Bruno Mario Albano** è il vicepresidente del Comitato Unpli Basilicata. **Antonio Preziosi**, originario di Policoro, è il direttore di Radio Uno e del Giornale radio Rai e direttore ad interim della testata "Gr Parlamento". **Ottavio Galella**, ingegnere originario di Muro Lucano esperto di management del traffico, vive a Montreal, in Canada. Inventore, con brevetto Usa e Canada, di un semaforo per daltonici. **Gesualdo Scutari**, originario di Chiaromonte dove è nato nel 1975, ingegnere elettronico e professore presso l'università di New York, sede di Buffalo.

Idea dell'ing. Ottavio Galella originario di Muro Lucano

Un ponte mobile ciclabile a Montreal

Al professionista è stato recentemente conferito il Premio "Lucani Insigni"

Un ponte mobile riservato a pedoni e ciclisti che colleghi direttamente il Vieux-Port di Montréal al parco Jean-Drapeau, riducendo di circa il 75% la distanza e il tempo di percorrenza tra due dei più grandi spazi pubblici della metropoli canadese è l'idea progettuale dell'ing. Ottavio Galella, originario di Muro Lucano che vive a Montreal, esperto di management del traffico a cui recentemente è stato conferito il Premio "Lucani Insigni 2012". Un riconoscimento che viene attribuito a personalità che si sono distinte per meriti raggiunti in campo sociale, scientifico, artistico e letterario, oltre che nella diffusione e nella conoscenza dell'identità lucana. A darne notizia l'ex presidente della Commissione regionale Lucani all'estero, Antonio Di Sanza il quale ricorda che "l'ingegnere Ottavio Galella è stato fra i primi in Nord America a creare reti di corsie per i trasporti pubblici urbani e a preconizzare il congestion charge su ponti e autostrade nelle regioni metropolitane".

La nuova idea progettuale di Galella è finalizzata alla realizzazione di uno dei ponti ciclabili e pedonali più lunghi del mondo. Si tratta di una passerella "mobile" che elevandosi consentirebbe il passaggio alle navi da crociera che si avvicinano al molo Alexandra. Secondo Ottavio Galella, presidente di Trafix, ditta specializzata nella gestione della circolazione, il progetto "consoliderebbe un grande spazio urbano verde-blu, tra i più imponenti in Canada, forse in tutto il Nordamerica".

VENDESI
Terreno edificabile di circa 500 mq. in via Olanda (località Gimone)
Roccanova. *Per inf. tel.* 389 5137984

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

A proporre la mozione per l'istituzione della casa da gioco in Basilicata i consiglieri regionali Singetta, Mazzeo, Mancusi, Mollica e Falotico

Un casinò a Maratea e Matera

"Notevoli sarebbero i riflessi occupazionali ed economici per il territorio, legati al rilancio del turismo e alla creazione di nuovi posti di lavoro"



Una mozione volta a favorire l'istituzione di una casa da gioco (o casinò) in Basilicata è stata presentata nel febbraio scorso dai consiglieri regionali Singetta e Mazzeo, Mancusi, Mollica e Falotico. Con il documento i consiglieri impegnano il Governo regionale "a sostenere l'istituzione di un casinò in Basilicata, la cui sede estiva sia localizzata a Maratea e quella invernale a Matera; a procedere alla richiesta delle autorizzazioni governative necessarie per l'apertura del casinò, mettendo in atto ogni pratica utile a sollecitare le competenti autorità affinché concedano alla nostra Regione la possibilità di disporre di un simile presidio generatore di occupazione e di turismo; a sollecitare i parlamentari affinché propongano la modifica delle leggi sul gioco e l'istituzione di nuove case (che, attualmente, consente solo a quattro città italiane di avere una struttura di questo genere)". "La Regione Basilicata, che in questo momento particolare di crisi, vive più delle altre difficoltà e carenza di occupazione - affermano in una nota stampa i consiglieri - potrebbe trarre notevoli benefici, soprattutto di carattere economico, dall'istituzione di una casa da gioco. La collocazione geografica e logistica di Maratea e Matera e la loro caratteristica di siti turistici, già conosciuti anche a livello internazionale, rappresentano un buon presupposto per uno sviluppo ulteriore, legato al cosiddetto 'turismo da gioco'". "Notevoli - proseguono Singetta, Mazzeo, Mancusi, Mollica e Falotico - sarebbero i riflessi occupazionali ed economici per il territorio, legati al rilancio del turismo e alla creazione di nuovi posti di lavoro. L'istituzione di un casinò consentirebbe di ampliare l'offerta di cultura, di eventi e di spettacoli, qualificando la proposta ricreativa presente, attirando un maggior numero di presenze turistiche che potrebbero riversarsi su un territorio che già dispone di ricchezze paesaggistiche notevoli, essendo il casinò uno strumento efficace di promozione e di richiamo turistico. Lo sviluppo dei casinò on-line ha raggiunto livelli elevatissimi, per cui sempre più persone frequentano le case da gioco 'virtuali', generando un volume d'affari che - qualora fossero presenti altri casinò in Italia - potrebbe essere utilmente convogliato e distribuito sul territorio, alimentando nuova ricchezza e nuova economia" A parere dei proponenti la mozione "il gioco, in qualsiasi forma e/o modalità, rappresenta, a partire dall'infanzia e sino all'età matura, una delle componenti fondamentali del vivere civile, svolgendo un ruolo-chiave nello sviluppo cognitivo e della socializzazione fra individui". "La casa da gioco (o casinò) - ricordano i consiglieri - è un luogo riservato al gioco d'azzardo e in Italia ne esistono quattro situate a Campione d'Italia, Saint-Vincent, Sanremo e Venezia. La presenza di case da gioco contribuisce a qualificare i servizi ed il territorio in cui esse sorgono, fungendo da leva per lo sviluppo ed il rilancio dell'occupazione e del turismo".

Presentato il volume dell'antropologo Angelo Lucano Larotonda

Dizionario dei Lucani

440 schede di personaggi vissuti in Basilicata nell'arco di tempo che va dal '500 al 2012

"*Riprendiamoci la storia - Dizionario dei Lucani*", è il titolo del volume edito da Electa - Mondadori dell'antropologo Angelo Lucano Larotonda, docente esterno del dipartimento di Scienze storiche, linguistiche e antropologiche dell'Università degli studi della Basilicata.

Il "Dizionario dei Lucani", presentato nel febbraio scorso a Potenza su iniziativa Consiglio regionale della Basilicata, contiene 440 schede di personaggi, vissuti in Basilicata nell'arco di tempo che va dal '500 al 2012, che, in regione o fuori, hanno evidenziato le proprie capacità nei vari campi del sapere, apportando il loro contributo nei diversi settori della società e della cultura. "La nostra storia non è fatta soltanto di contadini e di emigranti, entrambi troppo a lungo mortificati - è scritto nell'introduzione - ma anche di gente di cui possiamo andare altrettanto orgogliosi". "Un tangibile segno - si legge ancora nella quarta di copertina - della memoria del patrimonio umano più importante della Basilicata degli ultimi cinque secoli". "Il Consiglio regionale sostiene l'opera del professor Larotonda e farà pervenire- ha affermato l'ex presidente Folino - una copia del suo libro a tutte le biblioteche scolastiche e comunali poiché si tratta di un utile strumento di approfondimento e di studio, che contribuirà certamente a far conoscere personaggi noti e meno noti del mondo delle arti, dei mestieri, della politica e della religione. Sono certo che il volume costituirà anche motivo di dibattito fra quanti hanno a cuore l'identità della nostra regione ed intendono tutelarla. Perché oggi più che mai studiare la nostra storia significa rafforzare l'identità della Basilicata".

"Più di cinquant'anni fa Saverio Cilibrizzi, con il suo libro su 'I grandi lucani', ebbe il merito di ricordare, con i toni retorici dell'epoca, i personaggi che avevano partecipato all'epopea risorgimentale. Il dizionario del professor Larotonda - ha detto l'ex presidente del Consiglio regionale - va oltre, presentando per la prima volta una raccolta di più di 400 profili, realizzati senza indulgere a nessuna volontà di celebrazione o di esaltazione, e che esprimono naturalmente la visione dell'autore".

Vendesi

a Castronuovo di Sant Andrea, situato nella Manca, casetta semindipendente di un solo vano con servizio e lavabo, camino e lavandino. Ristrutturato dentro e fuori

Prezzo modico.

Per inf. Tel. 393 8464799.

Grande successo della mostra allestita in Piazza San Pietro dal 20 dicembre al 3 febbraio scorso

Tradizioni arte e fede della Basilicata

Oltre 25 mila i visitatori

Oltre 25 mila sono stati i visitatori della *"Mostra Basilicata: tradizioni, arte e fede*" allestita nel Braccio di Carlo Magno in Piazza San Pietro dal 20 dicembre al 3 febbraio scorso. Un evento che ha superato le previsioni iniziali - ha spiegato l'Apt in una nota nella quale ha sottolineato che - "agli apprezzamenti del direttore dei Musei vaticani prof. Paolucci, dei vescovi lucani e delle diverse autorità civili e religiose che hanno visitato la Mostra, vanno segnalati i molti giudizi lusinghieri che i visitatori di diverse nazionalità hanno lasciato sul libro degli ospiti". "In particolare- continua la nota - "è stata apprezzata "l'eleganza, il gusto e la sobrietà" della mostra e il percorso comunicativo che ha trasmesso efficacemente i valori e la spiritualità del popolo lucano e la bellezza straordinaria dei suoi paesaggi e delle sue tradizioni". Molte le espressioni di "orgoglio da parte dei lucani che hanno visitato la mostra ma anche di altrettanti italiani che hanno manifestato soddisfazione e compiacimento per come è stata rappresentata la dimensione religiosa degli italiani nella sua versione lucana" e di aver "fatto scoprire tesori di spiritualità e ricchezze culturali di cui è ricco il nostro Paese". In tanti hanno scritto che la mostra ha talmente suscitato la curiosità per la Basilicata "da decidere di programmare un viaggio in una regione troppo poco conosciuta e che questa mostra finalmente porta al centro dell'attenzione". "Né - afferma ancora l'Apt- sono mancati complimenti in lingua tedesca, francese, inglese, spagnola e portoghese e nelle lingue dell'Oriente". Nel trarre un bilancio di questa esperienza che ha consentito peraltro di esporre due grandi banner che richiamavano la Basilicata nel cuore della cristianità, in Piazza San Pietro, rafforzando così il messaggio comunicativo del Presepe lucano del Maestro Artese al centro della Piazza, la direzione generale dell'Apt intende rimarcare "l'importanza dell'iniziativa realizzata in Vaticano con la Mostra che ha ulteriormente qualificato la nostra presenza offrendo agli interessati un ricordo memorabile della nostra regione e dei valori che la animano".

Passaggio di consegne alla Commissione regionale

Scaglione, nuovo presidente dei lucani all estero

Passaggio di consegne alla Commissione regionale dei lucani all'estero. Alla guida dell'organismo si è insediato, nel febbraio scorso il consigliere regionale Luigi Scaglione, delegato ad assumere questo incarico dopo la recente modifica della legge regionale n. 16/2002.

Uno dei primi impegni di Scaglione è stata la presidenza dell'assemblea annuale che si è svolta nel marzo scorso a Rifreddo di Pignola. In questa occasione è stato varato il programma delle iniziative in favore dei lucani all'estero che rappresentano l' "altra" Basilicata (più del doppio degli attuali residenti in regione), e che per alcuni giorni è tornata a casa rappresentata dai delegati delle tante associazioni di lucani sparsi per il mondo. Sono, infatti, ben 132 e 15 le Federazioni distribuite sui territori tradizionali dell'emigrazione, con in testa l'Argentina che conta 36 associazioni e una Federazione.

Studio Legale

Avv. Mariagrazia COLLARINO

Penalista , Civilista, Lavoro e Previdenza

Viale Unione Europea, n. 65 - Tel 3206247391 - 3473671890
85036 Roccanova (PZ)

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria

S. Antonio

di Giambattista Padula

CONSEGNA A DOMICILIO

Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

PIOVE

Piove, con quel battere
di stilli[1] a tratti.
E la lavina[2] di acqua pulisce la via.
La pioggia è cessata.
Tutto è cambiato.

2012

1 gocce
2 rigagnolo

Antonio Pugliese - Roccanova

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 28 febbraio = **1614**

NATI = nessuno

MORTI = 3

Cerabona Anna in Lauria, n. S. Arcangelo 1927, casalinga, il 15.3
Miraglia Michele, n. Roccanova 1935, operaio comunale in pensione, il 16.3
Damiano Rocco, n. Roccanova 1929, imprenditore agricolo,il 21.3

Fabbrocini Giuseppe, n. Roccanova 1938 , autista in pensione, il 31.1 a Lagonegro. Da tempo abitava a Castronuovo S.A. dove è stato tumulato

IMMIGRATI = 2 **EMIGRATI = 7**

MATRIMONI = nessuno

Roccanovesi nel mondo

E' morto in Venezuela Giovanni Collarino da tutti conosciuto come "Giuann u Mirichen"

Il 5 marzo scorso, all'età di 75 anni, è morto a Caracas, in Venezuela dove si era trasferito alla fine degli anni '50 Giovanni Collarino. Collarino che era nato a Roccanova nell'agosto del 1937 all'età di 17 anni emigrò con la famiglia nel Paese dell'America Latina a cercar fortuna. Era diventato imprenditore assai conosciuto nel settore dell'acquarologia e poi nelle attrezzature per l'edilizia. A Roccanova, che diceva di portare sempre nel cuore e nella mente, tornava spesso tanto da meritarsi l'appellativo di "*Giuann u Mirichen*".

Grande appassionato di calcio e tifosissimo della nazionale italiana, gioì enormemente per la vittoria ai mondiali di Spagna '82 tanto che dopo alcuni mesi da quell'impresa memorabile, raccontata dalla voce indimenticabile di Nando Martellini, con l'Associazione dei lucani a Caracas, di cui era socio molto attivo, invitò tutti gli azzurri Campioni del Mondo e il mister Enzo Bearzot in Venezuela accogliendoli da veri eroi. Da alcuni anni era stato colpito da una malattia che nel marzo scorso lo ha portato alla morte nella capitale venezuelana.

Alla moglie Diana, ai figli Paolo e Giuseppe e a tutta la famiglia Collarino la Piazza formula profonde condoglianze.

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249



CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT ANDREA

Immagini e suggestioni della campagna

Dalla terra di Roccanova

Filippo De Marinis



Pezzi di pareti lasciati a se stessi. Abbandonati da una infinità di decenni, esposti alle intemperie del cambio delle stagioni. Ròsi da intrecci di rampicanti, che con il loro fogliame hanno ricoperto quasi completamente questa vecchia e antica chiesetta sconsacrata. E' ubicata presso il ponte della località Calvello. Impenetrabile agli occhi di chi guida. Ma vicinissima in linea d'aria. La chiesetta dovrebbe risalire, all'incirca, al XVIII secolo. I motivi della sua sconsacrazione sono sepolti dalla polvere del tempo. La sensazione che se ne ha è quella che all'interno di essa si sono celebrati numerosi riti cristiani. Sembra impossibile che dei preti abbiano potuto cantare Messe all'interno. Ci si arriva attraverso un tratturo leggermente in salita. Da lontano si notano appena le pareti scrostate ed abbandonate alle ingiurie del tempo. Ma poi, avvicinandovisi, si prende coscienza della struttura architettonica. Una selva di numerosissime erbe ed arbusti la ricopre e ne impedisce l'entrata. Vecchi intarsi sulle cornici esterne delle pareti fanno da contorno a questa massa di mattoni logori ed antichi. Si nota il lavoro dello scalpellino, messo in atto nel momento della costruzione. La sensazione è quella di essere e di ritrovarsi, stranamente, in un luogo in cui passato sacro e presente sconsacrato si intrecciano, si uniscono, si abbracciano in un colloquio impossibile ed oramai dimenticato dalle ondate del tempo, che scorre inesorabile ed inarrestabile intorno alla chiesetta, circondandola di passati cristiani antichi e non più ripetibili.

Lauree

L'ing. Giovanni Ciancia, di Roccanova, residente a Potenza ha tagliato un nuovo traguardo di studi. A distanza di 40 anni dalla prima laurea in ingegneria conseguita nell'Università degli Studi di Napoli, il 10 novembre scorso si è laureato in ***Scienze religiose*** *-indirizzo Pastorale Catechetico Liturgico-* nell' l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Mons. Giuseppe Vairo" in Potenza, riportando la votazione di 110/110 e lode.
Tesi: "*Il contributo della Dottrina sociale della Chiesa per la formazione di un laicato cattolico nella responsabilità civile e sociale*".
Al nostro concittadino e affezionato lettore la Piazza esprime congratulazioni vivissime

Elisa Rossi, n. 1983, di Franco e di Pina Borneo (nativa di Roccanova) il 19 marzo scorso ha conseguito la laura specialistica in **Conservazione dei beni culturali** nell Università degli studi di Bologna, sezione di Ravenna, riportando la votazione di 110/110 e lode.
Alla neo dottoressa vanno le felicitazioni de la piazza

VENDESI
Casa indipendente su tre livelli.Tripla esposizione. Ristrutturata ed arredata.
Situata nel verde con adiacente 600mq di terreno.
Via Vittorio Emanuele- Roccanova Proprietà Duca Assunta
Per informazioni- ore pasti **02/2154507 - 3478157691**

Agenzia HF
AGENZIA ASSICURATIVA PLURIMANDATARIA
Sportello telematico dell'automobilista
Corso Vercelli 146/c, TORINO
Tel. 011/2052518
Fax 011/2054394
e-mail: palma_carmine@fastwebnet.it
Intermediari:
Dottor Palma Carmine
Geom. Palma Simone
Primari gruppi assicurativi mondiali tradizionali e on-line

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Ascanio Branca

L'economista e il finanziere

Nel Parlamento italiano, veri competenti in materia economica e finanziaria non sono stati mai numerosi. Uno di essi su cui dette un giudizio lusinghiero persino Quintino Sella fu Ascanio Branca.
Egli nacque a Potenza il 10 marzo 1840. Prese parte alla insurrezione lucana del 1860. Si laureò in legge all' Università di Napoli, e si dette ben presto al giornalismo, scrivendo articoli su "La libertà", sul "Roma" sul "Pungolo", e fondando la "Nuova Roma", di cui, per qualche tempo, fu collaboratore anche Michele Torraca. Nel 1866, Ascanio Branca combatté con Garibaldi nel Trentino. L'anno successivo, in occasione dell'Esposizione universale di Parigi, pubblicò un interessante volume dal titolo:"Le crédit et la banque internationale".
Questo volume - che, per il bene dell'Europa e dell' umanità proponeva la creazione di banche internazionali - contribuì a rendere molto noto l'autore, il quale si professava un libero scambista.
Nel 1870 appena trentenne Ascanio Branca fu eletto deputato nel collegio di Potenza. D'allora in poi, i suoi elettori gli rimasero costantemente fedeli Egli fu il rappresentante politico della sua città per ben undici legislature.
Alla Camera l'onorevole Branca sedette sui banchi della Sinistra. L'ingegno acuto, la estesa cultura e l'eloquenza facile e brillante valsero a farlo affermare assai rapidamente nel campo parlamentare.

1^ continua

Da Saverio Cilibrizzi. I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 178-182

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**

La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).

☎ 0973.833308

e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it

Una sola vittoria ed un pareggio nelle ultime sei gare per la squadra biancoceleste

Salvezza da rincorrere

Perso il derby col Senise ora bisogna concentrarsi per la volata finale



La sconfitta interna nel derby col Senise (2-1) ha lasciato non poca delusione tra le fila biancocelesti che ora hanno bisogno di riprendersi al più presto. La sconfitta maturata a 10' dal termine per una ingenuità difensiva non deve abbattere capitan Alex Bellitto e compagni. Il Roccanova era riuscito a rimediare al gol subito su calcio di rigore con una magistrale punizione di Giuseppe De Mare ma poi si è dovuto arrendere ad un altro calcio da fermo, questa volta su punizione dal limite causata per una ingenuità difensiva. Ma niente di tragico, è sola una partita persa, anche se in un derby. Ora c'è tutto il tempo per riprendersi e guardare avanti ai prossimi impegni di campionato che prevede ancora sette gare, tre delle quali il Roccanova dovrà giocarle sul terremo amico (col Grumento, l'Anzi e il derby con la Santarcagiolese nella penultima di campionato). E la pausa per le vacanze pasquali potrà rappresentare il momento giusto per rinserrare le fila e ritrovare la concentrazione giusta per affrontare la volata finale del torneo e magari guadagnare la salvezza con qualche giornata di anticipo.

Nel complesso non è stato un buon momento quello appena trascorso per la squadra di mister Bellizio che nelle ultime sei gare ha raccolto appena quattro punti, frutto di una vittoria interna contro l'Abriola (2-0) e il buon pareggio esterno per 1-1 nella difficile trasferta di Salandra (5^ forza del torneo) dove la compagine biancoceleste avrebbe potuto portare a casa l'intera posta se un arbitro indeciso e frettoloso non avesse fischiato la fine dell'incontro in anticipo proprio quando davanti al portiere salandrese si trovavano tre giocatori biancocelesti per spingere la palla in rete. Ma le altre tre gare finite con altrettante sconfitte bisogna dimenticarle ed al più presto. Quella subita a Paterno per 1-0, poi ancora un ko interno (0-2) questa volta al cospetto del Sant'Angelo (terza in classifica) e poi ancora una sconfitta in quel di Satriano (3-0) contro una squadra arcigna capace di battere per ben due volte la 2^ in classifica il Brienza che ora è staccata dalla capolista Golden Boys Matera di cinque punti. Campionato che potrebbe decidersi alla prossima gara quando di fronte si ritroveranno Brienza e Matera. Almeno per la vittoria finale. Ancora tutto da decidere invece per la parte bassa della classifica, dove il Ferrandina, fanalino di coda a quota nove sembra ormai spacciato ma sono due le squadre che devono retrocedere. E ce ne sono ben sette tra 11 punti (il Grassano) e 21 (il Grumento). A 14 punti c'è la coppia Abriola e Santarcangiolese, preceduta dal Francavilla dei F.lli Cafaro con 19 punti che alla ripresa ospiterà proprio il Roccanova a quota 20 punti e in 10 posizione. Una vittoria in questo derby potrebbe voler dire per il Roccanova salvezza già raggiunta.

Su sette gare i piccoli della Polisportiva hanno conquistato 4 vittorie, 2 pareggi e subito una sconfitta

"Giovanissimi" in netta ripresa

In risalita i ragazzi allenati da mister Marcello Ciancia

I piccoli del Roccanova sono in ripresa. E sei risultati utili su sette gare disputate sono un chiaro segnale del buon andamento della squadra allenata da mister Marcello Ciancia, affiancato da Raffele Bellizio istruttore di giovani calciatori. Dopo un avvio stentato e una seconda fase di alti e bassi, tra la fine del girone di andata e l'inizio di quello di ritorno i "Giovanissimi" della Polisportiva Roccanova hanno cominciato a capire che in campo si scende sempre con grinta e determinazione. Non ci sono partite facili e difficili. Ci sono incontri di calcio che vanno affrontati sempre con la stessa intensità e voglia di far bene. Aspetti che negli allenamenti mister Ciancia non si è mai stancato di ripetere ai giovani biancocelesti. Insegnamenti e raccomandazioni che negli ultimi incontri sono stati attuati ed hanno cominciato a dare buoni risultati. Tant'è che nelle ultime sette partite capitan Antonio Conte e compagni hanno raccolto ben 14 punti, frutto di 4 vittorie e due pareggi. Una sola è stata la sconfitta in quel di Marsiconuovo (2-1), maturata nei minuti finali quando il Roccanova ha avuto la possibilità di pareggiare con un calcio di rigore buttato alle ortiche. Stessa cosa avvenuta anche a Paterno dove i piccoli biancocelsti hanno pareggiato (0-0) ed anche qui sbagliando un penalty. Altra concentrazione contro il Lagonegro battuto per 3-2 in una gara casalinga giocata con grande piglio e determinazione contro un avversario di grande spessore tecnico. Così anche la trasferta a Viggiano incorniciata con un tennistico 6-1. E ancora la sonante vittoria a Rotonda dove i ragazzi roccanovesi si sono imposti per 4-1. Da sottolineare la bella e sofferta vittoria per 3-2 tra le mura amiche con il Castelsaraceno. Sofferto e rimonta con orgoglio anche il pareggio casalingo 2-2 nella gara di ritorno con il Marsiconuovo.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2013

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **25,00;** sostenitore **30,00;** contributo straordinario **50,00.** Estero **50,00.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)** http://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

La docente Maria Fittipaldi, di Roccanova, coordinatrice per l'Università di Firenze

Progetto di ricerca del Cnr insieme a tre Università

Alla base lo studio dello schermaggio di radiazione elettromagnetica a microonda

"Magnetic-nanoparticle-filled conductive polymer composites for EMI reduction" è il titolo del progetto di ricerca, cofinanziato dalla Fondazione Cariplo per un totale di 270mila euro. Il progetto, della durata di due anni, riguarda lo studio di materiali compositi (polimeri conduttori e nano particelle magnetiche) per lo schermaggio di radiazione elettromagnetica a microonda. Ad essere coinvolti quattro gruppi di ricerca: il CNR e l'Università di Milano e due unità di ricerca INSTM (consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali), una di Roma e l'altra di Firenze. Ed il coordinamento di quest'ultimo è affidato a Maria Fittipaldi, nostra concittadina da alcuni anni docente nell'Università degli Studi di Firenze. Un ulteriore impegno che scaturisce dalla professionalità e dal merito indiscussi e riconosciuti della giovane docente che, ricordiamo, due anni fa ha assunto il ruolo di professore associato di Fisica per il corso di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche nell'Ateneo fiorentino dopo una intensa attività di ricerca all'estero presso l'Università di Leida in Olanda e presso l'Università di Anversa in Belgio dal 2000 al 2005, per poi ritornare in Italia quale vincitrice di un progetto nell'ambito del programma noto come "rientro dei cervelli".

Alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano le peculiarità di una regione ancora poco conosciuta

Turismo, alla Bit una Basilicata originale

Grande apprezzamento per le proposte della Basilicata alla Borsa internazionale del Turismo svoltasi a Milano dal 14 al 17 febbraio scorsi. Un aspetto sottolineato anche dal presidente della Regione, Vito De Filippo, riferendosi alla partecipazione della Basilicata alla kermesse milanese. "La nostra regione sta registrando da anni incrementi costanti nel numero dei visitatori grazie ad un'offerta basata sull'unicità di un territorio a tratti ancora incontaminato e a un'offerta di strutture in continua crescita". "Ciò che proponiamo - ha aggiunto il governatore lucano - è una Basilicata originale e poco conosciuta commercialmente, nei suoi colori, nei suoi sapori, nelle sue luci, insieme a una serie di attrattori che consentono esperienze davvero uniche". Alla Bit la Basilicata è stata presente con uno stand di 150 mq nel quale sono stati presentati filmati e immagini di grande impatto, che hanno ruotato intorno al concept "Basilicata. Bella scoperta!", attraverso cui si punta a far scoprire peculiarità, tutte lucane, spesso difficilmente riscontrabili altrove in Italia. "Puntiamo - ha sottolineato il direttore generale dell'Apt Basilicata, Gianpiero Perri - su una regione a misura d'uomo nella quale rigenerarsi mentalmente e spiritualmente, dov'è ancora possibile vivere dimensioni pacificanti recuperando il senso delle cose semplici, la cordialità delle comunità lucane e il loro senso di ospitalità, considerato dai visitatori, come risulta dai dati di Tripadvisor, tra i migliori in Italia. Una regione il cui valore aggiunto consiste proprio nel suo essere depositaria di un territorio 'riservato', poco contaminato, autentico".



